



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



CAL

CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

Rapporto mensile dell'Attività legislativa
del Consiglio regionale del Lazio
XI Legislatura

- NOVEMBRE 2022 -

**Presidente**

Sandro Runieri

Vicepresidenti

Salvatore Ladaga

Luisa Piacentini

Consiglieri segretari

Tommaso Ciccone

Struttura di Supporto:

Direttore: *Dott. Aurelio Lo Fazio*

Responsabile Struttura: *Dott. Fabio Sannibale*

Curatore del Rapporto: *Dott. Andrea Camponi*

P.O.: Dott.ssa Daniela Presicci

tel. 06 65932051 mail: dpresicci@regione.lazio.it

Alessandro Aquilante

Tel. 06 65932113 mail: aaquilante@regione.lazio.it

Andrea Camponi

tel. 06 65937618 mail: andrea.camponi@regione.lazio.it

Laura Toni

tel. 06 65932647 mail: ltoni@regione.lazio.it

Sito web: *http://cal.regione.lazio.it/*

E-Mail: *cal@regione.lazio.it*

PEC: *cal@cert.consreglazio.it*

INDICE



CONSIGLIO REGIONALE

pag.



IV – COMMISSIONE - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio

pag.



VII COMMISSIONE - Sanità, politiche sociali, integrazione
sociosanitaria, welfare

pag.



VIII COMMISSIONE - Agricoltura, ambiente

pag.



XIII COMMISSIONE – Trasparenza e Pubblicità

pag.



CO.RE.CO.CO – Comitato regionale di controllo contabile

pag.



CAL – Consiglio Autonomie Locali

INDICE DEI NOMI

pag.

COMMISSIONE IV - Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio



Presidente: Fabio Refrigeri (Pd)

Seduta n. 149 del 30 novembre 2022

Odg: Proposta di Legge regionale [n. 353](#) del 24 novembre 2022, concernente: “Rendiconto Generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2021”. Esame ai sensi dell’art.55 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.

SINTESI

La pdl [n. 353](#) approva il rendiconto generale e si riferisce all’esercizio già terminato. Tale bilancio contempla l’indicazione delle entrate effettivamente realizzate e delle spese effettivamente sostenute nel periodo che viene preso in considerazione. Il rendiconto è articolato per Missioni e Programmi ed è preceduto da una nota preliminare generale. Si compone di due documenti: Conto del bilancio, che illustra i risultati della gestione finanziaria, confrontando le voci d’entrata e di spesa con quelle del bilancio di previsione, illustra la gestione dei residui dell’esercizio precedente e i residui da tramandare a quello successivo; Conto del patrimonio, con cui si evidenziano le variazioni del patrimonio e la situazione patrimoniale finale e viene confrontato con il conto del bilancio.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

BILANCIO, IL RENDICONTO GENERALE 2021 RINVIATO ALL'AULA

30/11/2022 - La commissione Bilancio del Consiglio regionale, su proposta del presidente Fabio Refrigeri, ha deciso all'unanimità di rinviare all'Aula il Rendiconto generale della Regione Lazio 2021.

Alla seduta era presente il vicepresidente e assessore al Bilancio, Daniele Leodori.

COMMISSIONE VIII - Agricoltura, ambiente



Presidente: Valerio Novelli (M5s)

Seduta n. 93 dell'8 novembre 2022

Odg: Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio [n. 116/VIII](#) concernente "Istituzione del Monumento Naturale 'Ponte dei Picari' nel Comune di Genazzano (Città Metropolitana di Roma Capitale), ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii";

Schema di decreto del Presidente della Regione Lazio [N. 117/VIII](#) concernente "Istituzione del Monumento Naturale "La Mola" nel Comune di Oriolo Romano VT), ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.”

SINTESI

([N. 116/VIII](#)) - Il Comune di Genazzano ha proposto alla Regione Lazio l'istituzione del Monumento Naturale 'Ponte dei Picari', un'area ricadente nel suo territorio. Si tratta di un territorio a carattere collinare di matrice agricola – con fiumi, stagni e fossi - che presenta pregi naturalistici dai punti di vista botanico e zoologico. L'area confina con il Monumento naturale “Selva di Paliano e Mola di Piscoi” e ne costituisce naturale estensione. Inoltre, è da considerare anche la valenza storico-architettonica rappresentata dal Ponte dei Picari sul fiume Sacco che funge da collegamento con il complesso fortilizio - costituito da un mulino fortificato e dalla torre di Piscoi - già incluso nello stesso Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoi.

[\(N.117/VIII\)](#) - Il Comune di Oriolo Romano ha proposto alla Regione l'istituzione del Monumento Naturale "La Mola" ai fini della conservazione dell'area suddetta in considerazione delle sue caratteristiche. La gestione sarà affidata all'amministrazione comunale che vi provvederà con le proprie strutture tecnico-amministrative, avvalendosi eventualmente, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree naturali protette. Il proposto Monumento Naturale "La Mola" è interessato nel suo complesso dalla presenza di quattro habitat di interesse comunitario ed è un'area interessata da elementi di notevole interesse storico-architettonico, soprattutto legati all'antico uso del suolo e della risorsa idrica.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

VIA LIBERA AI DECRETI DEL PRESIDENTE PER L'ISTITUZIONE DI DUE NUOVI MONUMENTI NATURALI

08/11/2022 - La commissione Agricoltura e ambiente, presieduta da Valerio Novelli, ha votato all'unanimità parere favorevole a due decreti del presidente della Regione per l'istituzione di due monumenti naturali, ovvero il Monumento Naturale 'Ponte dei Picari' nel Comune di Genazzano e quello de "La Mola", nel Comune di Oriolo Romano.

Il presidente Novelli a conclusione della seduta si è detto soddisfatto del lavoro svolto in questi anni e ha così concluso: "Questa commissione, grazie a tutti i suoi componenti, ha istituito ben 14 monumenti naturali che attendevano da anni la giusta valorizzazione".

XIII commissione – Trasparenza e pubblicità



Presidente: Massimiliano Maselli (Fdi)

Seduta del 3 novembre 2022

Odg: elezione del presidente della commissione.

SINTESI

Si provvede alla elezione del nuovo presidente della Commissione a seguito delle dimissioni della presidente Chiara Colosimo, eletta in parlamento. A Colosimo subentra Massimiliano Maselli.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

MASSIMILIANO MASELLI ELETTO PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

03/11/2022 - Massimiliano Maselli (Fdi) è il nuovo presidente della commissione Trasparenza e pubblicità del Consiglio regionale del Lazio, eletto con cinque voti (cinque anche le schede bianche). Subentra a Chiara Colosimo, dello stesso partito, che si è dimessa dal Consiglio regionale dopo essere stata eletta alla Camera dei Deputati.

La seduta della tredicesima commissione è stata presieduta da Marco Vincenzi, presidente del Consiglio regionale. Oltre al neopresidente Maselli, hanno partecipato al voto altri 10 consiglieri regionali (assente

solo Paolo Ciani): il vicepresidente della commissione, Alessandro Capriccioli (+ Europa Radicali); Enrico Cavallari (FI), in sostituzione dell'altro vicepresidente Fabio Capolei; Marta Bonafoni (Lista civica Zingaretti); Enrico Maria Forte (Pd); Marta Leonori (Pd); Valerio Novelli (M5s); Fabrizio Ghera (Fdl), in sostituzione di Francesca De Vito; Giuseppe Simeone (FI); Orlando Tripodi (Lega).

CO.RE.CO.CO – Comitato regionale di controllo contabile



Presidente: Giancarlo Righini (FdI)

Seduta n. 3 del 3 novembre 2022

Odg: Rendiconti generali annuali degli enti e degli organismi strumentali della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2021. Parere del Comitato regionale di controllo contabile, ai sensi dell'art. 52, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente "Rendiconto della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia per l'esercizio finanziario 2021".

Assestamenti ai bilanci di previsione 2022 degli Enti dipendenti della Regione Lazio. Parere del Comitato regionale di controllo contabile ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente "Assestamento di bilancio A.R.S.I.A.L. per l'esercizio finanziario 2022"

SINTESI

Esaminato il Rendiconto 2021 della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia, che è stato approvato all'unanimità, e l'assestamento di bilancio 2022 dell'Arsial che è passato a maggioranza.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

CO.RE.CO.CO, PARERE FAVOREVOLE A DUE ATTI DI ENTI DIPENDENTI DALLA REGIONE LAZIO

03/11/2022 - Due pareri favorevoli oggi sono stati resi dal Comitato regionale di controllo contabile, presieduto da Giancarlo Righini: il primo, all'unanimità, è

intervenuto per il Rendiconto della Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia per l'esercizio finanziario 2021; il secondo, a maggioranza, ha riguardato invece l'assestamento di bilancio A.R.S.I.A.L. (Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio) per l'esercizio finanziario 2022.

Con il primo atto, ci si trova nell'ambito dei rendiconti generali annuali degli enti e degli organismi strumentali della Regione Lazio, come prevede l'art. 52, comma 2, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11. Su di esso, il presidente Righini ha spiegato come non sia intervenuto il prescritto parere della conferenza assembleare dei sindaci, cosa che non pregiudica comunque le prerogative del Consiglio regionale.

Con il secondo atto, si tratta invece dei pareri sugli atti di assestamento e variazioni di bilancio degli Enti dipendenti dalla Regione Lazio, come previsto ai sensi dell'art. 50, comma 2, della stessa legge regionale 11/2020.

In conclusione dei lavori, Righini ha ringraziato, al termine del percorso della struttura da lui presieduta causa l'approssimarsi della fine legislatura, i suoi predecessori alla presidenza del Comitato, gli assessori al Bilancio con i quali esso si è interfacciato e infine i componenti del Comitato e le strutture amministrative. Non si è potuto, ha aggiunto Righini, mantenere l'impegno di esprimere un parere su tutti gli atti riguardanti gli enti dipendenti dalla Regione a causa di motivi non imputabili al Comitato.

Anche i consiglieri Fabio Refrigeri del Partito democratico e Gaia Pernarella del Movimento 5 stelle si sono voluti associare ai ringraziamenti espressi dal presidente Righini, ringraziando lui, a propria volta, per la sua opera in qualità di presidente del Co.re.co.co.

Erano presenti alla seduta anche i consiglieri Simone Lupi del Pd e Angelo Tripodi della Lega.

CAL – Consiglio Autonomie Locali



Presidente: Sandro Runieri

Udp – Seduta del 14 novembre 2022

Odg: Richiesta parere alla Corte dei Conti da parte dell'Unione dei Comuni Alta Sabina

RESOCONTO E SINTESI

L'Unione dei Comuni dell'Alta Sabina ha chiesto un parere in merito:

- alla possibilità di utilizzare il Fondo di solidarietà dei Comuni trasferito alla stessa Unione, per assunzioni a tempo indeterminato;
- Se tale trasferimento può avvenire anche da parte di Comuni non facenti parte dell'Unione;
- Se tale trasferimento può avvenire anche tra singoli Comuni;
- Se l'Unione, nel recepire spazi assunzionali dai Comuni aderenti per assunzioni a tempo indeterminato può utilizzare anche quelli propri.
-

L'Udp del Cal ha ritenuto ammissibile la richiesta sotto il profilo soggettivo, ma inammissibile sotto il profilo oggettivo in quanto i quesiti non presentano carattere di generalità e astrattezza. Inoltre, la Corte dei Conti non può pronunciarsi su quesiti che implicino valutazioni sui componenti amministrativi o attinenti a casi concreti a ad atti gestionali da adottare da parte dell'Ente.

CONSIGLIO REGIONALE

Presidente



Marco Vincenzi (Pd)

Vicepresidenti



Devid Porrello (M5s)



Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega)

Seduta n. 131 del 3 novembre 2022

Odg: prosecuzione dell'esame della proposta di legge [n. 346](#) del 10 ottobre 2022 ("Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali").

SINTESI

La proposta di legge [n. 346](#) reca disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e apporta modifiche a varie leggi regionali. La proposta si compone di 62 articoli suddivisi in nove capi e interviene sui seguenti ambiti materiali: difesa del suolo, transizione ecologica, tutela dell'ambiente, politiche sociali, tutela della salute, turismo, sport, commercio, trasporti, patrimonio, enti pubblici e partecipazioni regionali, governo del territorio e politiche per la casa.

COMUNICATO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

CONCLUSA LA DISCUSSIONE GENERALE SUL COLLEGATO. LUNEDÌ 7 NOVEMBRE INIZIA L'ESAME DELL'ARTICOLATO

03/11/2022 - Il Consiglio regionale del Lazio ha concluso oggi la discussione generale sulla proposta di legge n. 346 del 10 ottobre 2022 ("Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali"). Dopo la replica della Giunta, con l'intervento dell'assessora regionale Valentina Corrado, il vicepresidente del Consiglio, Devid Porrello, ha aggiornato la seduta a lunedì 7 novembre, con inizio previsto alle ore 14,30.

Prima dell'intervento finale dell'assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, hanno preso la parola sette consiglieri regionali di opposizione e, per la maggioranza, la presidente del gruppo del Partito democratico, Marta Leonori. Tutti gli interventi dei consiglieri dell'opposizione di centrodestra sono stati molto critici nei confronti del provvedimento presentato dalla Giunta regionale.

Il vicepresidente del Consiglio regionale, Giuseppe Emanuele Cangemi (Lega), ha sottolineato come l'esame del collegato rappresenti anche un momento di analisi del lavoro fatto dalla Giunta regionale, "un lavoro deludente – secondo Cangemi – soprattutto da parte di alcuni assessori. Vi è stato un silenzio assordante su alcuni temi, come quelli legati al covid o alla questione delle mascherine". Per il vicepresidente "il giudizio passa ora agli elettori, che non potranno non valutare i fallimenti

della Giunta Zingaretti”.

“Fallimentare” è il termine usato anche da Fabrizio Ghera (Fdi) per riassumere il bilancio della seconda consiliatura di Zingaretti. “Sarebbe stato opportuno lasciare alcune scelte alla prossima Giunta che scaturirà dalle elezioni”, ha aggiunto il capogruppo di Fratelli d’Italia, il quale ha anche motivato la scelta di non presentare emendamenti “per non prolungare oltre modo quella che è stata definita una agonia”. Ghera ha definito “un’azione di forza questo provvedimento, che contiene anche misure importanti ma non tutte urgenti e che fa perdere agli elettori del Lazio due mesi”. Critica anche Laura Corrotti (Fdi), che ha parlato di “ultimo atto di una commedia di un presidente che ha fatto solo l’attore, forse non protagonista, con personaggi minori e che ha scritto la pagina più brutta di questa amministrazione. Questo atto – ha aggiunto Corrotti – è stato portato volontariamente a fine commedia, perché serviva per la trattativa sul campo largo. Questa volta vi siete superati, ci chiedete di discutere una legge con decine di articoli da voi ritenuti importanti ma in questo documento di urgente e indifferibile non c’è quasi nulla”.

“Un atto che non contiene materie improcrastinabili”, ha esordito Giuseppe Simeone (FI), “ci sono tentativi di recuperare il tempo perduto, una pratica che avete usato spesso, ma non è il testo con cui si vanno a colmare le lacune sul piano legislativo. Più di 60 articoli per colmare 10 anni di nulla, inserendo norme e norme scollegate tra loro”, ha aggiunto Simeone. Sergio Pirozzi (Lega) ha ricordato all’Aula alcuni provvedimenti approvati durante questa legislatura, come quello per i comuni colpiti dal

terremoto, ma ha lamentato l'inerzia della burocrazia: "Ancora oggi non c'è il bando e non aver dato seguito a una legge che riservava una porzione dei fondi europei per sostenere quei comuni interni del Lazio, ancora al palo, vuol dire che abbiamo perso una grande opportunità", ha detto l'ex sindaco di Amatrice. Infine, Pirozzi ha illustrato il suo unico emendamento, riguardante la raccolta di legname negli alvei dei fiumi, "perché quando torneranno le piogge potremmo ritrovarci ad affrontare nuove emergenze", ha detto.

Pasquale Ciacciarelli (Lega) ha dichiarato che "questo provvedimento stravolge molta legislazione, francamente sarebbe stato meglio evitarlo. Zingaretti è scappato dalle sue responsabilità e chiudiamo la legislatura con troppe questioni irrisolte. Penso al fallimento del Piano rifiuti, alla riduzione dei presidi ospedalieri, al fallimento delle case della salute, al mancato sostegno alle imprese che hanno preferito investire altrove". Sulla stessa lunghezza d'onda Massimiliano Maselli (Fdi), che ha parlato di "provvedimento che arriva in zona cesarini: 62 articoli che toccano tutti i temi di questa Regione. Dall'ambiente, al turismo, all'urbanistica, all'edilizia residenziale pubblica: la Giunta utilizza quest'ultimo treno per mettere insieme una serie di norme raffazzonate e confuse. Unica norma interessante è quella sul trasferimento di poteri a Roma capitale, condividiamo lo spirito, ma non andava inserita in questo calderone. Stesso trattamento va riservato ai comuni capoluogo".

Per la maggioranza, è intervenuta la capogruppo Pd, Marta Leonori, la quale ha sottolineato come il "Consiglio regionale abbia dovuto lavorare in questi cinque anni in

una situazione straordinaria, soprattutto a causa dell'emergenza del Covid. Siamo stati un'eccellenza a livello nazionale nelle azioni di contrasto alla pandemia e nel sostegno ai cittadini. Da quell'esperienza, dalla verifica della debolezza del sistema sanitario abbiamo preso spunto e abbiamo deciso di puntare buona parte delle risorse del Pnrr su questo settore. Con questo provvedimento concludiamo il lavoro di questi cinque anni, in cui abbiamo approvato molte riforme importanti. Un lavoro fatto sempre con l'obiettivo di migliorare la vita dei cittadini”.

A chiudere la discussione generale è stata la replica dell'assessora al Turismo Valentina Corrado: “Nel dibattito l'opposizione non ha tenuto abbastanza conto dell'attività della Giunta – ha spiegato – attività che ha dato risposte concrete, anche nell'emergenza causata dalla pandemia. Solo per parlare del mio assessorato, c'è stato un importante cambio di passo nella strategia di promozione turistica con la nuova legge, un piano marketing importante, con uno spot andato in onda ovunque e la realizzazione di serie televisive trasmesse nei cinque continenti. Ma penso anche alle misure per i piccoli Comuni, agli otto milioni per prevenire il dissesto idrogeologico nei comuni montani: alle polemiche sterili rispondiamo con gli atti concreti e anche in questo collegato troviamo norme importanti per sostenere i cittadini alle prese con il caro bollette”.

Seduta n. 131 del 7 novembre 2022

Odg: prosecuzione dell'esame della proposta di legge [n. 346](#) del 10 ottobre 2022 ("Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali"). Esame articolato.

SINTESI

(Vedi pagine precedenti)

COMUNICATI UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO

COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ 2022, LE DICHIARAZIONI DI VOTO

09/11/2022 - Subito dopo la fine dell'esame degli articoli, prima della votazione finale sul collegato alla legge di stabilità 2022, si è passati alla fase delle dichiarazioni di voto.

Secondo Fabrizio Ghera (FdI) "è stato un errore portare in Aula il provvedimento in questo modo. Una cosa era cercare di trovare soluzioni al disagio sociale che stiamo vivendo, ma non è stato così. Siamo stati ostaggio della volontà della maggioranza di prendere tempo prima delle elezioni. Questa proposta è costituita da una serie di interventi sparpagliati, frutto delle richieste dei consiglieri di maggioranza, che non porterà nessun beneficio ai cittadini del Lazio".

Dello stesso avviso Orlando Tripodi (Lega): "Voteremo non solo contro questa misura, ma contro tutto quello che è stato fatto negli ultimi dieci anni. Pensiamo alla gestione della sanità, all'urbanistica con l'adozione del Ptp, al piano dei rifiuti, un piano irrealizzabile. Pensiamo ai tanti punti interrogativi lasciati irrisolti durante la gestione della pandemia. Una gestione totalmente fallimentare. E' ora che la Regione Lazio si liberi dall'incapacità del centrosinistra".

Voto favorevole dal M5S, come espresso da Loreto Marcelli: "In questo provvedimento troviamo tanta parte della nostra azione in questa legislatura, soprattutto

sulla transizione ecologica e l'incentivazione delle fonti rinnovabili. Importanti anche gli interventi per la rinascita dei comuni colpiti dal sisma, il riordino degli usi civici, le norme sugli impianti tecnologici per la radiodiffusione e la telefonia gli interventi nel settore sociale". Marcelli ha ricordato, infine, gli interventi messi in campo nel settore sanitario e la gestione della pandemia.

Giuseppe Simeone (FI) ha dato un giudizio fortemente contrario: "Questo provvedimento chiude un'esperienza di dieci anni, di cui non rimane niente. Non sono state risposte adeguate ai cittadini di questa Regione. Abbiamo messo solo toppe per cercare di indorare la pillola. E così si fa con questo collegato. Liste di attesa lunghissime, pronto soccorso affollati, emergenza rifiuti: nulla è stato fatto e la situazione è peggiorata. Manca una visione di insieme sull'urbanistica".

Al contrario Marta Bonafoni (Lista Zingaretti), dichiarando il voto favorevole del suo gruppo, ha parlato di un "provvedimento che guarda al bene dei cittadini, come sempre abbiamo fatto in questi dieci anni, dando risposte alle emergenze e provando allo stesso tempo a costruire il futuro. Molte leggi modificate per dare agli elettori una macchina con effettuato anche l'ultimo collaudo. Un provvedimento, infine, con una forte impronta ecologica e sociale. Non ci troverete piegati di fronte a questo vento che soffia: non vogliamo tornare alla gestione disastrosa della destra".

Paolo Ciani (Demos), oltre a annunciare il suo voto favorevole, ha voluto salutare i colleghi: "Sono stati anni

di crescita. Siamo sempre partiti da un confronto programmatico, ho sempre cercato di portare un contributo serio, in maniera costruttiva sempre leale. Sempre con l'attenzione a chi è in difficoltà. Spero che questo impegno comune continui a beneficio della nostra Regione”.

Marietta Tidei (gruppo misto) ha parlato di “provvedimento importante che prova a dare risposte alla crisi che stiamo vivendo. Questa è stata sicuramente una legislatura complessa, positiva, con una maggioranza cambiata nel corso degli anni, la prima caratterizzata da una forte presenza delle donne in Consiglio. La sanità non è stata in mano a una banda come ho sentito dire, anzi è migliorata. Non sono stati cinque anni così negativi come dice l'opposizione”.

L'ultimo intervento è stato di Marta Leonori (Pd) che ha parlato di “cinque anni difficili, nei quali abbiamo sempre lavorato insieme, cercando di dare risposte ai cittadini del nostro territorio. Sempre con l'impegno per la nostra Regione. Sempre cercando le soluzioni migliori. Abbiamo portato avanti provvedimenti all'avanguardia, penso alle politiche per i diritti, per le donne, contro la violenza, l'attività legislativa sul lavoro. Ci siamo impegnati per riportare i giovani nei luoghi della cultura, per risanare Cotral. Abbiamo riportato la spesa dei fondi europei ad alti livelli, cosa che ci ha permesso il raddoppio delle risorse a disposizione. Abbiamo risanato i conti della sanità e questo ci ha permesso una risposta efficace alla pandemia. Con questo provvedimento diamo valore alla politica, con risposte concrete all'emergenza sociale”.

APPROVATO IL COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ 2022

09/11/2022 - Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, ha approvato il collegato alla legge di stabilità 2022 con 32 voti favorevoli e 11 contrari.

Dopo la discussione generale e l'approvazione di otto articoli nella seduta di ieri, la Giunta regionale nella mattinata ha presentato un maxiemendamento interamente sostitutivo del testo presentato, composto da 78 commi. La seduta è stata sospesa fino all'una di notte, quando il presidente Vincenzi ha annunciato la presentazione di un subemendamento di Giunta, questa volta composto da 177 commi. Dopo un'ulteriore sospensione per dare il tempo ai consiglieri di leggere il subemendamento, intorno alle 3 di mattina si è passati alle votazioni e alle relative dichiarazioni di voto.

Nel collegato si trovano norme relative a tutti i filoni di attività della Regione Lazio. Di particolare rilevanza le norme che riguardano il settore energetico e l'urbanistica. Viene istituito il "reddito energetico regionale" finalizzato a finanziare la realizzazione di impianti per l'utilizzo di fonti rinnovabili: sono stati stanziati 2 milioni di euro per il 2023 e 5 per il 2024. Vengono previsti incentivi per l'elettrificazione delle utenze domestiche. Viene, poi, stabilito un contributo di 10 milioni per contribuire alle spese per il riscaldamento degli inquilini dell'Ater. Viene istituito un fondo di 25 milioni per il 2022 denominato "Fondo regionale per il rincaro energia", destinato a industria, pmi e artigianato. Previsto infine un aumento dei controlli a campione sulle certificazioni energetiche.

Per quanto riguarda le norme che riguardano l'urbanistica, con la finalità di semplificare e velocizzare le procedure, vengono attribuite a Roma Capitale nuove competenze in materia di pianificazione e sulla valutazione ambientale strategica. Stesse competenze in materia di pianificazione urbanistica sono attribuite ai Comuni capoluogo e a quelli con popolazione superiore a 150mila abitanti.

Nel provvedimento sono contenuti, oltre a numerose variazioni di spesa, anche un blocco di modifiche che riguardano il settore turistico (soprattutto relativamente ai cammini e alle guide), norme sullo sport (con contributi per la Ryder Cup, i campionati europei di atletica leggera e le società dilettantistiche, alcune federazioni sportive, istituzione delle palestre della salute), norme in materia sociale e sulla salute (riconoscimento dei caregiver, fecondazione assistita, invecchiamento attivo, prevenzione della fibromialgia, istituzione della "Giornata di sensibilizzazione sul tumore metastatico, medicina di genere), la creazione di un fondo per il miglioramento della qualità dell'aria nelle scuole, norme sulla prevenzione degli incendi e sulla manutenzione dei corsi d'acqua, norme sul trasporto pubblico non di linea, su spettacolo e cultura, compresa la promozione degli artisti di strada, alla valorizzazione delle scuole d'arte e l'istituzione della Lazio youth card (agevolazione per i giovani su sport, spettacoli, turismo, mobilità sostenibile e cultura), modifiche alle norme su cave e torbiere, modifiche alla legge che regola le funzioni del garante dei detenuti, modifiche alle norme che disciplinano il Comitato regionale per la vigilanza sulle cooperative edilizie di abitazione e alle norme sull'assegnazione delle

case popolari, il recupero delle morosità negli alloggi Erp e la vendita degli alloggi Ater, sul cinema e la musica con la nascita, tra l'altro, della fondazione denominata "Alta formazione della Regione Lazio".

Un ultimo blocco di norme, infine, riguardano spostamenti finanziari richiesti nel giudizio di preparifica dalla Corte dei conti e nel rapporto con il Mef sul piano di rientro dal disavanzo sanitario.

INDICE DEI NOMI

Bonafoni, Marta, 10, 21
Cangemi, Giuseppe Emanuele,
Capolei, Fabio, 15, 16
Capriccioli, Alessandro, 10
Ciacciarelli, Pasquale, 18
Ciani, Paolo, 10, 21
Colosimo, Chiara, 9
Corrado, Valentina, 16, 19
Corrotti, Laura, 17
Forte, Enrico Maria, 10
Ghera, Fabrizio, 10, 17, 20
Leodori, Daniele, 6
Lupi, Simone, 13
Marcelli, Loreto, 20, 21
Maselli, Massimiliano, 9, 18
Novelli, Valerio, 7, 8, 10
Pernarella, Gaia, 13
Pirozzi, Sergio, 17, 18
Porrello, Devid, 15,16
Refrigeri, Fabio, 5, 6, 13
Righini, Giancarlo, 11-13
Runieri, Sandro, 14
Simeone, Giuseppe, 10, 17, 21
Tidei, Marietta, 22
Tripodi, Angelo, 10, 13, 20
Vincenzi, Marco, 9, 15, 23
Zingaretti, Nicola, 17, 18